

Portomaggiore. Appunti della scuola: maestra Rina Nigrisoli. Anni 1920-1924.

Diari inediti



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-5007

Autore della scheda: **Francesca Borruso**

Scheda ID: 1120

Scheda compilata da: Luca Silvestri

DOI: 10.53165/1120

Pubblicato il: 27/01/2022

Autore: Rina Nigrisoli

Data di produzione: 1920 ; 1921 ; 1922 ; 1923 ; 1924

Ordine e grado: Scuola primaria

Classe: 1°; 2°; 3°; 4°

Anno scolastico: 1920-1921; 1921-1922; 1922-1923; 1923-1924

Luogo di conservazione:

MuSEd – Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"

Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre

Piazza della Repubblica, 10

00185 Roma RM

Italia

Collocazione: ADLR 081-004817.ZZRL

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: Giuseppe Lombardo Radice, Giovanni Pascoli, Edmondo De Amicis, Giuseppe Mazzini, Fëdor Michajlovič Dostoevskij, Rosolino Pilo, Andrea Vochieri, Giovan Battista Perasso (Balilla), Jacopo Ruffini, Ciro Menotti, Guy de Maupassant, Berto Barbarani

Identificatori cronologici: 1920s

Tags: apprendimento per esperienza, arte, attività ludica, dialetto, maestra, modello didattico innovativo, puerocentrismo, scuola primaria, scuola rurale, vita in classe

Il diario, composto da un centinaio di pagine autografe, è interamente centrato sulla descrizione dell'esperienza pedagogica di scuola elementare della maestra Rina Nigrisoli, condotto con 12 bambini appartenenti alle classi lavoratrici del piccolo comune rurale di Portomaggiore (Ferrara). Il diario è particolarmente pregevole perché si tratta di una vera e propria scrittura privata nella quale la maestra, con una cadenza quasi quotidiana, racconta la vita della scuola, i suoi propositi pedagogici, le sue riflessioni educative, lo snodarsi del percorso formativo dei suoi 12 scolari. L'esperienza pedagogica cerca di riproporre quell'ideale di scuola serena che Giuseppe Lombardo Radice aveva teorizzato in quegli anni. Valorizzazione dell'esperienza nei processi dell'apprendimento, centralità dell'arte in tutte le sue forme (disegno, canto, recitazione, danza), valorizzazione dell'espressività individuale e libera del bambino, importanza del rapporto con la natura e con gli animali. Inoltre, la maestra assegna una grande centralità pedagogica alla conoscenza della produzione letteraria e poetica (anche poesia dialettale), che viene veicolata agli studenti anche attraverso la pratica frequente della lettura ad alta voce in classe. Il diario è stato in parte reso edito nel 2011 (R. Nigrisoli, *La mia scuola*, cura e introduzione di F. Borruso, Milano, Unicopli, 2011).

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/diari-inediti/portomaggiore-appunti-della-scuola-maestra-rina-nigrisoli-anni>